CURE ORTOPEDICHE TRAUMATOLOGICHE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Messina
Codice Fiscale	00184810836
Numero Rea	MESSINA 89198
P.I.	00184810836
Capitale Sociale Euro	312.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Humanitas S.p. A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p. A.

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	422
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	150.679	197.902
5) avviamento	821	1.231
7) altre	15.726	18.346
Totale immobilizzazioni immateriali	167.226	217.901
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.005.170	8.193.819
2) impianti e macchinario	907.917	781.555
3) attrezzature industriali e commerciali	2.133.946	1.914.700
4) altri beni	66.281	108.160
5) immobilizzazioni in corso e acconti	282.033	282.290
Totale immobilizzazioni materiali	10.395.347	11.280.524
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	60.000
d-bis) altre imprese	82.450	616.880
Totale partecipazioni	82.450	676.880
Totale immobilizzazioni finanziarie	82.450	676.880
Totale immobilizzazioni (B)	10.645.023	12.175.305
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	344.079	289.627
Totale rimanenze	344.079	289.627
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.932.829	4.199.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	4.932.829	4.199.341
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	107.716
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	107.716
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	601.347	1.044.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	209.357	330.860
Totale crediti tributari	810.704	1.375.000
5-ter) imposte anticipate	708.922	246.773
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	839.493	689.491
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.695.027	1.558.559
Totale crediti verso altri	2.534.520	2.248.050

Totale crediti	8.986.975	8.176.880
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	496.112	761.228
3) danaro e valori in cassa	17.090	22.246
Totale disponibilità liquide	513.202	783.474
Totale attivo circolante (C)	9.844.256	9.249.981
D) Ratei e risconti	279.491	319.476
Totale attivo	20.768.770	21.744.762
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	312.000	312.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	4.699.043	5.270.692
IV - Riserva legale	67.965	67.965
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.476.476	4.329.097
Varie altre riserve	2.309.070	2.309.065
Totale altre riserve	5.785.546	6.638.162
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.240.307)	613.667
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.624.247	12.902.486
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	32.071	0
4) altri	1.266.376	0
Totale fondi per rischi ed oneri	1.298.447	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.831.509	1.863.856
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.330.363	183.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	898.248	766.274
Totale debiti verso banche	2.228.611	950.181
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	160.020	0
Totale acconti	241.020	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.743.084	3.514.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.743.084	3.514.827
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.326	181.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	238.326	181.884
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.158	275.950
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.158	275.950
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	594.042	611.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	594.042	611.462
Totale debiti	6.306.241	5.534.304
E) Ratei e risconti	1.708.326	1.444.116
Totale passivo	20.768.770	21.744.762

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.011.421	14.819.714
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	439.597	451.810
altri	372.349	461.967
Totale altri ricavi e proventi	811.946	913.777
Totale valore della produzione	14.823.367	15.733.491
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.793.581	2.978.035
7) per servizi	5.129.552	4.945.503
8) per godimento di beni di terzi	128.598	280.489
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.608.597	4.436.419
b) oneri sociali	924.437	913.416
c) trattamento di fine rapporto	224.279	240.604
d) trattamento di quiescenza e simili	65.924	61.532
e) altri costi	(75.451)	119.989
Totale costi per il personale	5.747.786	5.771.960
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.776	42.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	756.818	602.152
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	71.088	21.088
Totale ammortamenti e svalutazioni	884.682	665.562
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(54.452)	22.018
12) accantonamenti per rischi	1.266.376	0
14) oneri diversi di gestione	535.476	330.925
Totale costi della produzione	16.431.599	14.994.492
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.608.232)	738.999
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.760	2.300
Totale proventi da partecipazioni	2.760	2.300
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.814	5.542
Totale proventi diversi dai precedenti	12.814	5.542
Totale altri proventi finanziari	12.814	5.542
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	77.727	83.388
Totale interessi e altri oneri finanziari	77.727	83.388
17-bis) utili e perdite su cambi	0	20
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(62.153)	(75.526)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.670.385)	663.473
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	32.071	87.650
imposte differite e anticipate	(462.149)	(37.844)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(430.078)	49.806
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.240.307)	613.667

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.240.307)	613.667
Imposte sul reddito	(430.078)	49.806
Interessi passivi/(attivi)	64.913	77.846
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.605.472)	741.319
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.266.376	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	813.594	644.474
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	71.088	21.088
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.151.058	665.562
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	545.586	1.406.881
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(54.452)	22.018
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(804.576)	(1.856.016)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(771.743)	314.778
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	39.985	(29.449)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	264.210	495.823
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	618.721	(656.319)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(707.855)	(1.709.165)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(162.269)	(302.284)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(64.913)	(77.846)
Dividendi incassati	0	2.300
(Utilizzo dei fondi)	(276)	176.273
Totale altre rettifiche	(65.189)	100.727
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(227.458)	(201.557)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(1.601.708)
Disinvestimenti	128.359	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.101)	(101.890)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(2.000)
Disinvestimenti	594.430	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	716.688	(1.705.598)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.146.456	(542.139)
Accensione finanziamenti	131.974	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(169.019)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2.037.932)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(759.502)	(711.158)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(270.272)	(2.618.313)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	761.228	3.396.168
Danaro e valori in cassa	22.246	5.619
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	783.474	3.401.787
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	496.112	761.228
Danaro e valori in cassa	17.090	22.246
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	513.202	783.474

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Azionisti, il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di € 1.240.307 contro un utile di € 613.667 dell'esercizio precedente.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. La presente nota integrativa ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice civile. Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile. I principi di redazione sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e i criteri di valutazione all'art. 2426 del Codice civile.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro (€), se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell’esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 è sottoposto a revisione legale della BDO Italia s.p.a.

Adeguati assetti organizzativi

La Società, ai sensi dell'art. 2086 c.c. è dotata di adeguati assetti in grado di monitorare costantemente l'andamento dei principali indici, rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale ed economico finanziario nonchè verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio in linea con l'art. 2423 bis oltre che al principio contabile di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito secondo quanto prescritto dall'art. 2423-bis c. 1 n. 1 del C.C. e dall'OIC n. 11.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti .

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La Societa ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, cosi che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
I costi sostenuti per le licenze d'uso (software applicativo) sono stati ammortizzati in ragione del 20% annuo
L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.
Le spese di ristrutturazione relative all'immobile in locazione da terzi sono state patrimonializzate per essere ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.
Non risultano iscritte immobilizzazioni materiali con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, soggette all'applicazione del criterio del costo ammortizzato. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente al conto economico, nell'esercizio di sostenimento della spesa.
I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali Tuttavia si segnala che per quanto riguarda i beni materiali nuovi il metodo di ammortamento utilizzato è stato quello del pro rata temporis dalla data di possibile utilizzo con il relativo calcolo della fiscalità differita.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:
Le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

Terreni e fabbricati

Terreni aree sottostanti	non ammortizzati
Fabbricati strumentali	aliquota1,5% e 3%

Impianti e Macchinari

Impianti climatizzazione	aliquota 10% e 15%
Impianti scala antincendio	aliquota 10%
Impianti antincendio	aliquota 10%
Impianto ascensore	aliquota 10%
Impianto gas medicali	aliquota 10%
Impianto centralino telefonico	aliquota 10%
Impianto lavabiancheria	aliquota 10%

Attrezzature Industriali e Commerciali

Attrezzatura sanitaria	aliquota 12,50%

Attrezzatura varia	aliquota 25%
Biancheria	aliquota 40%

Altri Beni

Automezzi aziendali	aliquota 25%
Mobili e dotazioni d’ufficio	aliquota 12%
Mobili e arredi casa di cura	aliquota 12% e 10%
Apparecchi telefonici	aliquota 20%
Macchine elettroniche d’ufficio	aliquota 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti ricevuti ai sensi dell'art.1, commi da 98 a 108, della Legge 208/2015 (Credito Imposta Mezzogiorno) e della legge L.124/2023("Decreto Sud" che introduce la Zona Economica Speciale,ZES), e ai sensi della Legge 160/2019 e della Legge 178/2020 (Credito imposta beni strumentali) sono stati contabilizzati attraverso il metodo indiretto, mediante l'iscrizione nel conto economico "Contributi conto impianti" e riscontandolo in quote, nella durata del periodo di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del ‘metodo patrimoniale’ che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L’adozione della ‘metodologia finanziaria’ avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all’iscrizione dei beni nell’attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L’iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato

Rimanenze

Le rimanenze del magazzino di farmaci, di prodotti medicali e di cancelleria, sono valutate all’ultimo costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426 comma 1 numero 8 del Codice Civile in quanto si è considerato non rilevante l'effetto dato l'ormai ridotto tempo di incasso per la maggior parte di essi.
I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.
I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell' iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati, derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione, e crediti di contributi in conto capitale, esercizio e c/impianti.
Le imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee derivanti dalla deducibilità differita di componenti negative di reddito iscritte in bilancio nell'esercizio di competenza oltre a crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali relative agli esercizi precedenti.
Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.
Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.
In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.
Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili, a fornitori e altri creditori. I debiti originati da acquisti sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. comma 1 numero 8 del Codice civile, considerando gli effetti irrilevanti rispetto al valore, in quanto i debiti sono considerati a breve termine.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d' acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 167.226 (€ 217.901 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.108	218.124	4.103	390.692	615.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.686	20.222	2.872	372.346	397.126
Valore di bilancio	422	197.902	1.231	18.346	217.901
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	6.100	0	0	6.100
Ammortamento dell'esercizio	422	53.323	410	2.621	56.776
Altre variazioni	0	0	0	1	1
Totale variazioni	(422)	(47.223)	(410)	(2.620)	(50.675)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.108	224.224	4.103	390.692	621.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.108	73.545	3.282	374.966	453.901
Valore di bilancio	0	150.679	821	15.726	167.226

Nel corso del precedente esercizio si è sostanzialmente completato l’investimento del nuovo software gestionale HIS pertanto nel corso del 2024 gli ammortamenti hanno ecceduto gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 10.395.347 (€ 11.280.524 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.228.763	2.113.860	8.740.149	1.127.090	282.290	28.492.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.034.944	1.332.305	6.825.449	1.018.930	0	17.211.628
Valore di bilancio	8.193.819	781.555	1.914.700	108.160	282.290	11.280.524
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	95.859	605.020	4.683	0	705.562
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(207.921)	223.061	(15.140)	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	147.064	192.558	370.634	46.562	0	756.818
Altre variazioni	(833.664)	0	0	0	(257)	(833.921)
Totale variazioni	(1.188.649)	126.362	219.246	(41.879)	(257)	(885.177)
Valore di fine esercizio						
Costo	14.701.285	2.432.779	9.330.028	1.131.774	282.033	27.877.899
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.696.115	1.524.862	7.196.082	1.065.493	0	17.482.552
Valore di bilancio	7.005.170	907.917	2.133.946	66.281	282.033	10.395.347

Dopo che negli ultimi 5 anni, tra il 2019 e il 2023 l'Azienda ha investito una media di oltre €1 milione l'anno in immobilizzazioni materiali, nell'esercizio 2024 si registra un disinvestimento netto di €128.359. Terreni e Fabbricati si riducono a causa della scissione parziale in favore della controllante Sanifer Srl e di una riclassificazione in favore di Impianti e Macchinari, voce che per questo motivo risulta incrementata di € 95.859. Si registrano investimenti per € 605.020 tra le Attrezzature Industriali e Commerciali, principalmente dovuti all'acquisizione di una nuova TC a 128 slice, nuovo sistema PACS, e attrezzature di sala operatoria e per la riabilitazione

Gli ammortamenti di buona parte dei fabbricati sono stati calcolati con aliquota pari alla metà di quella ordinaria quindi pari al 1,5%, applicata al residuo da ammortizzare rilevato dal registro cespiti al 31.12.2017.
Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, i fabbricati iscritti in bilancio sono scorporati della quota di terreno su cui insistono.
I fabbricati, rivalutati nel 2008 solo ai fini civilistici, sono quelli utilizzati quali strumentali e classificati tali, sia per natura che per destinazione di uso, in applicazione dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. n.185/2008.
La società, sulla base della possibilità concessa dall'art 110 del DL. 104/2020 convertito nella Legge 126/2020, ha ritenuto opportuno dare valenza fiscale alla rivalutazione effettuata (riallineamento), mediante il pagamento di una imposta sostitutiva del 3%
I beni in locazione finanziaria (*leasing)* sono contabilizzati con il metodo patrimoniale conformemente alle regole previste dal Codice Civile e dai Principi Contabili emanati dai Dottori Commercialisti e Esperti Contabili. Essi vengono iscritti nell' attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario". Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, in quanto esistono per queste ultime, le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. Nel conto "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", sono rilevati prevalentemente i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione. La relativa valutazione è avvenuta al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri

accessori di diretta imputazione e gli oneri di indiretta imputazione per la sola quota ragionevolmente attribuibile. Sono incluse le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi. A ultimazione dell'intervento di costruzione/ristrutturazione, il suo valore sarà trasferito nel conto di costo pluriennale relativo e, a seguito dell'effettiva entrata in funzione del cespite, prenderà avvio il processo di ammortamento.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici

Avvalendosi, ove possibile, delle agevolazioni previste dal Piano Nazionale Industria 4.0 e ss.mm.ii. e per le imprese che investono nel sud Italia, la Società ha beneficiato di:

- un credito d'imposta pari **a € 44.100** in virtù del fatto che si configurano come beni strumentali nuovi tecnologicamente avanzati, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa secondo il modello "Industria 4.0"
- un credito d'imposta pari a **€ 110.250** in ossequio al DL 124/2023, approvato in Legge n. 162 del 13/11/2023, convertito con modifiche, con pubblicazione sulla G.U relativo a ZES unica.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 66.281 è così composta:

Descrizione	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto Contabile
Mobili - Arredi	315.202	(307.599)	7.603
Macchine ufficio elettrom. ed elettroniche	607.381	(577.078)	30.303
Autovetture	111.789	(96.315)	15.474
Cucina	88.176	(78.394)	9.781
Insegne	2.379	(2.379)	
Telefoni (fissi e mobili)	6.847	(3.727)	3.120

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

Si rinvia a quanto già descritto in sede di commento ai beni materiali per ciò che concerne le rivalutazioni effettuate in origine solo sugli immobili strumentali, ai sensi del D.L. 185 del 2008, e successivamente nell'anno 2020, ai sensi della L. 126/2020.

ELENCO DEI BENI IN BILANCIO ASSOGGETTATI A RIVALUTAZIONE MONETARIA

	Immobili	Costo storico pre rivalutazione	Fondo amm.to pre rivalutazione	Rivalutazione effettiva
1	Immobile Via Ducezio n.1 Messina "Casa di Cura"	1.362.024,41	474.322,25	5.983.158,57
2	Immobile Via Ducezio n.14 Messina "Deposito"	28.995,36	28.995,36	110.000,00
3	Immobile Via Ducezio n.14 Messina "Archivio"	93.127,51	21.256,44	95.922,76
4	Immobile Via Ducezio n.14 Messina "Ufficio"	109.178,99	33.107,33	137.203,71

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

Al 31/12/2024 si rileva un unico leasing relativo ad autovettura strumentale, con debito residuo di €1.969.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 82.450 (€ 676.880 nel precedente esercizio):

- la partecipazione nei confronti della controllata CONSORZIO M.H.I.H scarl è stata parzialmente ceduta per €52.000, pertanto la minoranza residua per €8.000 è stata riclassificata tra le Partecipazioni in altre imprese
- Le partecipazioni in Campus Biomedico S.p.A. e in Arcadia Holding S.r.l. sono state oggetto di scissione parziale perfezionata il 28/11/2024

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	60.000	616.880	676.880
Valore di bilancio	60.000	616.880	676.880
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(8.000)	8.000	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	52.000	0	52.000
Altre variazioni	0	(542.430)	(542.430)
Totale variazioni	(60.000)	(534.430)	(594.430)
Valore di fine esercizio			
Costo	0	82.450	82.450
Valore di bilancio	0	82.450	82.450

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in altre imprese

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 344.079 (€ 289.627 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	289.627	54.452	344.079
Totale rimanenze	289.627	54.452	344.079

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.986.975 (€ 8.176.880 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.953.917	0	4.953.917	21.088	4.932.829
Crediti tributari	601.347	209.357	810.704		810.704
Imposte anticipate			708.922		708.922
Verso altri	839.493	1.745.027	2.584.520	50.000	2.534.520
Totale	6.394.757	1.954.384	9.058.063	71.088	8.986.975

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.199.341	733.488	4.932.829	4.932.829	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	107.716	(107.716)	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.375.000	(564.296)	810.704	601.347	209.357
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	246.773	462.149	708.922		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.248.050	286.470	2.534.520	839.493	1.695.027
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.176.880	810.095	8.986.975	6.373.669	1.904.384

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.932.829	4.932.829
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	810.704	810.704
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	708.922	708.922

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.534.520	2.534.520
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.986.975	8.986.975

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 513.202 (€ 783.474 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	761.228	(265.116)	496.112
Denaro e altri valori in cassa	22.246	(5.156)	17.090
Totale disponibilità liquide	783.474	(270.272)	513.202

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 279.491 (€ 319.476 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	888	(888)	0
Risconti attivi	318.588	(39.097)	279.491
Totale ratei e risconti attivi	319.476	(39.985)	279.491

Tra i risconti attivi generati nell'esercizio:
Assicurazioni 114.642
Progetti di ricerca 53.129
Costi inerenti attività e riaccreditamento JCI 34.900
Costi di consulenze e perizie per crediti d'imposta in conto capitale 32.675
Manutenzioni 16.596

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.624.247 (€ 12.902.486 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	312.000	0	0	0	0		312.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	5.270.692	0	0	571.649	0		4.699.043
Riserva legale	67.965	0	0	0	0		67.965
Riserve statutarie	0	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.329.097	0	613.667	1.466.288	0		3.476.476
Varie altre riserve	2.309.065	0	0	0	5		2.309.070
Totale altre riserve	6.638.162	0	613.667	1.466.288	5		5.785.546
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	613.667	(613.667)	0	0	0	(1.240.307)	(1.240.307)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	12.902.486	(613.667)	613.667	2.037.937	5	(1.240.307)	9.624.247

La Riserva di Rivalutazione si riduce come conseguenza del perfezionamento della scissione parziale. La Riserva Straordinaria si riduce in ragione di distribuzione riserve ai soci nel corso del 2024 e del perfezionamento della scissione.
Di seguito dettaglio delle Varie Altre riserve:

Varie altre riserve	valore
Riserva D.L. n. 230/96	172.797
Riserva F. apporti soci investim .L. 388/00	399.556
Riserva imposte nuovi investimenti	69.722
Riserva L. 289/2002	1.666.992

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio

Capitale	312.000	0	0		312.000
Riserve di rivalutazione	1.368.922	0	3.901.770		5.270.692
Riserva legale	67.965	0	0		67.965
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.084.382	0	244.715		4.329.097
Varie altre riserve	6.210.835	0	(3.901.770)		2.309.065
Totale altre riserve	10.295.217	0	(3.657.055)		6.638.162
Utile (perdita) dell'esercizio	244.715	(244.715)	0	613.667	613.667
Totale Patrimonio netto	12.288.819	(244.715)	244.715	613.667	12.902.486

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	312.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	4.699.043	A,B,C
Riserva legale	67.965	B
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.476.476	A,B,C
Varie altre riserve	2.309.070	A,B
Totale altre riserve	5.785.546	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	10.864.554	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 72/1983	123.241	0	123.241
Altre rivalutazioni			
Altre	5.147.451	(571.649)	4.575.802
Totale Altre rivalutazioni	5.147.451	(571.649)	4.575.802
Totale Riserve di rivalutazione	5.270.692	(571.649)	4.699.043

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.298.447 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	32.071	1.266.376	1.298.447
Totale variazioni	32.071	1.266.376	1.298.447
Valore di fine esercizio	32.071	1.266.376	1.298.447

La società ha provveduto nell'esercizio 2024 all'iscrizione di € 1.266.376 in fondi come di seguito distribuiti:
- per fatture da emettere € 460.956
- per fondo rischi da CCNL personale dipendente, per contenziosi e altri rischi € 805.420

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.831.509 (€ 1.863.856 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.863.856
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(32.347)
Totale variazioni	(32.347)
Valore di fine esercizio	1.831.509

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.306.241 (€ 5.534.304 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è di seguito rappresentata. In particolare, gli Acconti si riferiscono ad assegno incassato per preliminare di vendita di terreno in Terme Vigliatore (atto pubblico ancora da stipulare) e ad acconti relativi al progetto di ricerca ADAPT- MI; gli Altri Debiti fanno principalmente riferimento ai debiti verso il personale, per gli stipendi di Dicembre 2024 e per i ratei di ferie maturati e non goduti a tale data.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	950.181	1.278.430	2.228.611
Acconti	0	241.020	241.020
Debiti verso fornitori	3.514.827	(771.743)	2.743.084
Debiti tributari	181.884	56.442	238.326
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	275.950	(14.792)	261.158
Altri debiti	611.462	(17.420)	594.042
Totale	5.534.304	771.937	6.306.241

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	950.181	1.278.430	2.228.611	1.330.363	898.248
Acconti	0	241.020	241.020	81.000	160.020
Debiti verso fornitori	3.514.827	(771.743)	2.743.084	2.743.084	0
Debiti tributari	181.884	56.442	238.326	238.326	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	275.950	(14.792)	261.158	261.158	0
Altri debiti	611.462	(17.420)	594.042	594.042	0
Totale debiti	5.534.304	771.937	6.306.241	5.247.973	1.058.268

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.228.611	2.228.611
Acconti	241.020	241.020
Debiti verso fornitori	2.743.084	2.743.084
Debiti tributari	238.326	238.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.158	261.158
Altri debiti	594.042	594.042
Debiti	6.306.241	6.306.241

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	872.505	872.505	1.356.106	2.228.611
Acconti	0	0	241.020	241.020
Debiti verso fornitori	0	0	2.743.084	2.743.084
Debiti tributari	0	0	238.326	238.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	261.158	261.158
Altri debiti	0	0	594.042	594.042
Totale debiti	872.505	872.505	5.433.736	6.306.241

Si segnala inoltre che esistono due debiti bancari assistiti da garanzia L.662/96 rilasciata da Medio Credito Centrale (MCC):

- Il primo erogato nel 2022 con scadenza nel 2029, con un tasso variabile euribor 1 mese + 1,65% e ammortamento all’italiana, che presenta un valore di bilancio al 31/12/2024 di €666.005

- Il secondo erogato nel corso del 2024 con scadenza nel 2029, con un tasso variabile euribor 1 mese + 1% e ammortamento all'italiana, che presenta un valore di bilancio al 31/12/2024 di € 206.500.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.708.326 (€ 1.444.116 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.844	47.306	56.150
Risconti passivi	1.435.272	216.904	1.652.176
Totale ratei e risconti passivi	1.444.116	264.210	1.708.326

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi L. 160/2019	721.530
Risconti passivi L. 178/2020	628.274
Risconti passivi pluriennali Sabatini	11.514
Risconti passivi pluriennali avviso 14	239.083
Altri risconti passivi pluriennali	51.775
Totale	1.652.176

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie convenzionate SSN	13.002.038
Prestazioni sanitarie non in convenzione	1.009.383
Totale	14.011.421

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.011.421
Totale	14.011.421

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 811.946 (€ 913.777 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	451.810	(12.213)	439.597
Altri			
Proventi immobiliari	27.300	32.700	60.000
Rimborsi spese	13.767	72	13.839
Rimborsi assicurativi	10.000	10.713	20.713
Sopravvenienze e insussistenze attive	176.599	(166.289)	10.310
Contributi in conto capitale (quote)	206.019	33.799	239.818
Altri ricavi e proventi	28.282	(613)	27.669
Totale altri	461.967	(89.618)	372.349
Totale altri ricavi e proventi	913.777	(101.831)	811.946

Contributi in conto esercizio

La voce “Contributi in conto esercizio” pari ad € 439.597 è costituita da:

- Credito d'imposta R&S 32.301 €
- Contributi conto termico 8.046 €
- Contributo Platform 96.517 €
- Contributo Adapt-MI 144.035 €
- Contributo Fit4medrob 106.502 €

- Contributi per avviso 14 50.917 €
- Contributi Legge Sabatini 1.279 €

La voce “Altri ricavi e proventi” pari a € 372.348 è costituita da:

- Locazioni attive 60.000 €
- Rimborso spese bolli e postali 13.839 €
- Rimborsi da assicurazioni 20.713 €
- Sopravvenienze attive ordinarie 10.310 €
- Arrotondamenti attivi 158 €
- Altri ricavi e proventi non imponibili 8.945 €
- Altri ricavi e proventi imponibili 18.565 €
- Contributo Investimenti Industria 4.0 120.503 €
- Contributi Investimenti L.208/2015 e L.124/2023 119.315 €

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.129.552 (€ 4.945.503 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	0	20	20
Trasporti	0	32	32
Lavorazioni esterne	2.544.514	(13.275)	2.531.239
Energia elettrica	166.860	10.186	177.046
Gas	15.639	1.584	17.223
Acqua	17.547	(7.898)	9.649
Spese di manutenzione e riparazione	469.917	16.511	486.428
Servizi e consulenze tecniche	629.706	100.952	730.658
Compensi agli amministratori	112.055	(1.808)	110.247
Compensi a sindaci e revisori	16.125	1.000	17.125
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	179.921	(63.315)	116.606
Pubblicità	17.168	(10.859)	6.309
Spese e consulenze legali	113.094	222.201	335.295
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	122.353	(36.778)	85.575
Spese telefoniche	30.385	16.267	46.652
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	35.784	(12.048)	23.736
Assicurazioni	292.053	9.290	301.343
Spese di rappresentanza	21.774	(4.257)	17.517
Spese di viaggio e trasferta	44.801	(3.379)	41.422
Spese di aggiornamento,formazione e addestramento	33.468	(33.468)	0
Altri	82.339	(6.909)	75.430
Totale	4.945.503	184.049	5.129.552

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 128.598 (€ 280.489 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	51.015	(21.214)	29.801

Canoni di leasing beni mobili	111.308	(107.844)	3.464
Altri	118.166	(22.833)	95.333
Totale	280.489	(151.891)	128.598

In particolare buona parte dei leasing si è conclusa all'interno dell'esercizio infatti al 31/12/2024 si rileva un unico leasing relativo ad autovettura strumentale, con debito residuo di €1.969.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 535.476 (€ 330.925 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.521	(34)	1.487
ICI/IMU	57.219	2.178	59.397
Imposta di registro	0	1.917	1.917
Diritti camerali	1.796	(600)	1.196
Perdite su crediti	47.009	97.790	144.799
Abbonamenti riviste, giornali ...	386	(3)	383
Sopravvenienze e insussistenze passive	57.080	63.294	120.374
Altri oneri di gestione	165.914	40.009	205.923
Totale	330.925	204.551	535.476

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione da dividendi:

	Proventi da dividendi
Da altri	2.300
Totale	2.300

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	77.726
Totale	77.726

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI O COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali di cui all'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	412.760	
IRAP	32.071	0	0	49.389	
Totale	32.071	0	0	462.149	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del ‘Fondo imposte differite’ che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.
I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.
In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell’esercizio della ‘Fiscalità complessiva anticipata e differita’, sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato ‘Attività per imposte anticipate’, sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato ‘Passività per imposte differite’ e l’informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(246.773)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(412.760)	(49.389)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(659.533)	(49.389)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	96
Operai	38
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	137

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	110.247	11.990

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.920
Altri servizi di verifica svolti	1.220
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.140

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si rappresenta che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, tranne i canoni a scadere da corrispondere sul contratto di leasing finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In relazione a quanto disposto dall'art. 2447 bis del codice civile, si segnala che in bilancio non vi sono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si segnala che tutte le operazioni intercorse con le parti correlate nel corso dell’esercizio sono state effettuate a normali condizioni di mercato, rientrano nella ordinaria gestione della Società e sono effettuate in quanto rispondenti esclusivamente all’interesse della Società

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, al di fuori di quanto risulta dallo Stato Patrimoniale, non è stato sottoscritto dalla società nessun che possa esporla a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l’effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:
In data 03.02.2025 è avvenuto il perfezionamento della cessione dell’80% del capitale sociale ad Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell’art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti. Si segnala che dal 03/02/2025 la compagine societaria è mutata e ad oggi C.O.T. S.p.A. è soggetta a direzione o coordinamento da parte di Humanitas S.p. A..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all’art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.
Si segnala la rilevazione nel conto economico del bilancio dei crediti d’imposta:

- *Credito d’imposta R&S* 32.031 €
- *Credito d’imposta Investimenti Industria 4.0* 120.503 €
- *Credito d’imposta Investimenti Legge 208/2015 e L.124/2023* 119.315 €

Dichiarazione di esistenza Aiuti di Stato e "de minimis" all'art. 35 D.L. 34/2016 pubblicati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato

Si richiama a quanto contenuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato: https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d’esercizio pari a € 1.240.307 a riserva straordinaria

Informazioni sull’obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall’obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell’art,27 del D. Lgs 127/1991, in quanto ai sensi dell’art.27 del D.Lgs 127/1991 comma 3 è a sua volta controllata dalla società Sanifer Srl con sede in Milano, Via Pozzone, 1, 20121.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente
Dott. Marco Ferlazzo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MARCO FERLAZZO, in qualita' di Presidente del CdA, consapevole delle responsabilita' penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni richieste dall'art. 2435-ter C.C. a quelli conservati agli atti della Societa'..

Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

RPN/GLR/irm - RC083152024BD3725

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 giugno 2025

BDO Italia S.p.A.

Roberto Matteo Panigada
Socio

C.O.T. Cure Traumatologiche Ortopediche S.p.a.

Sede legale: Via Ducezio 1, 98124 Messina
Partita iva e numero iscrizione al Registro
delle Imprese di Messina 00184810836

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

* * *

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio 2024 la società C.O.T. Cure Traumatologiche Ortopediche S.p.a. (di seguito anche "Società") ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione, esponendo anche il contesto sanitario e normativo che hanno disciplinato l'attività aziendale durante l'anno nonché la relativa evoluzione e i principali rischi a cui la Vostra Società risulta esposta.

E' da segnalare che in data 3 febbraio 2025, il Gruppo Humanitas – tramite Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.a. – ha rilevato l'80% delle azioni della C.O.T. S.p.a. Alla luce di ciò la società è oggi soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.a., con sede a Rozzano (MI).

Nel contesto di tale operazione è stato rinnovato sia il Consiglio d'Amministrazione che il Collegio Sindacale, organi rinnovati per la maggioranza dei loro componenti.

Nel Collegio Sindacale risultano di nuova nomina il Presidente dott. Massimo Conigliaro ed il Sindaco effettivo dott. Alfio Stissi, che pertanto non hanno svolto alcuna attività nel corso dell'anno 2024, mentre è stato confermato il dott. Emanuele Ferraloro. Il Collegio Sindacale nell'attuale composizione ha preso visione dei verbali e dell'attività svolta nell'esercizio 2024.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività di controllo del Collegio Sindacale ha riguardato le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. codice civile – essendo state attribuite fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025, alla società BDO Italia (in seguito anche BDO) le funzioni di revisione legale previste dall'art. 2409 - bis, c.c. – ed è stata condotta in conformità alle previsioni normative e di Statuto ed ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, di società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La presente relazione dà conto delle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio 2024 e riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.;

- i risultati dell'esercizio sociale.

Le attività del Collegio nel corso dell'esercizio sono state svolte anche in modalità telematica e delle riunioni di cui all'art. 2404 c.c. sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di Legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni disponibili, non ha rilevato operazioni effettuate non conformi alla Legge ed allo Statuto né risulta averle valutate manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato in ordine alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base degli accertamenti svolti, il Collegio: (i) non risulta avere individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute con parti correlate o infragruppo risultano conformi alle norme di Legge e alle procedure applicate da parte della Società; (iii) sono rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono determinati con riferimento a valori di mercato, tenuto anche conto della specificità e della qualità delle prestazioni offerte;
- ottenuto dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio, nonché dai componenti la struttura aziendale, nel corso delle proprie verifiche periodiche, aggiornate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche;
- avuto incontri periodici ed acquisito informazioni sia dalla società di revisione BDO, incaricata della revisione legale, e non sono emersi dati o notizie rilevanti ai fini della presente relazione;
- monitorato - anche mediante gli incontri ed i confronti di cui sopra- e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della Società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante la raccolta d'informazione dal *management* della Società e l'analisi delle attività svolte dal revisore legale BDO e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- monitorato, con incontri e confronti con le funzioni aziendali, tutte le attività e procedure intraprese al fine di salvaguardare la sicurezza del personale e dei pazienti nelle strutture della Società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza") o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021, in mancanza dei relativi presupposti;
- non sono pervenute segnalazioni da parte dei Creditori Pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni;

Tra i fatti da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio, oltre alla già citata acquisizione della maggioranza delle azioni (80%) da parte di Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.a., si rappresenta che in data 4 febbraio 2025 l'Autorità Nazionale Anti Corruzione, valutate le memorie difensive, ha trasmesso il provvedimento di archiviazione del procedimento amministrativo avviato nel corso del 2024, in seguito all'indagine penale che ha riguardato gli esponenti di vertice della C.O.T. e la stessa società.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Quanto al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 diamo atto di quanto segue:

- il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 giugno 2025, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; si segnala che la società ha fruito del maggior termine di 180 giorni previsto dalla legge e dallo statuto in considerazione dell'acquisizione in data 3 febbraio 2025 del 80% del capitale sociale da parte del Gruppo Humanitas, che ha comportato il ricambio degli organi di amministrazione e controllo e la necessità di una maggiore comprensione ed approfondimento degli accadimenti aziendali dell'esercizio 2024 e delle relative rilevazioni contabili. Tutti i soci hanno trasmesso formale rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 c.c.; parimenti il Collegio

Sindacale ha rinunciato ai propri termini;

- in considerazione che i prospetti del bilancio sono stati redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice Civile, il Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta ha deliberato di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, di predisporre il bilancio nel formato previsto dalla Legge per il deposito.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, è stata effettuata l'analisi sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società sul mantenimento del presupposto della continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza e pertanto il bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423- bis co.1 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla Legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stato verificato che in nota integrativa gli Amministratori ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 125 bis della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni hanno indicato le informazioni relative a *"sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura"*.
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- prima del rilascio della presente relazione ci siamo confrontati con la società incaricata della revisione legale BDO e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere segnalati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 1.240.307.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

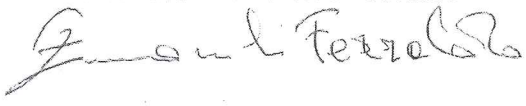
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché dalle risultanze dell'attività di revisione legale, senza richiami di informativa e senza rilievi, contenute nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2024 emessa da BDO Italia in data 26 giugno 2025, non si rilevano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato sottoposto né si hanno osservazioni da formulare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sulla copertura della perdita di esercizio.

Messina, 26 giugno 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Massimo Conigliaro Presidente

Dott. Emanuele Ferraloro Sindaco



Dott. Alfio Stissi Sindaco